Nr. 61 | giugno - 2024



EDITORIALE

Carissimi/e Soci/e,

ed eccoci nel mese di giugno e speriamo tanto che finalmente il meteo si sistemi per permetterci di poter ritornare a fare radio all'aria aperta!!!!

Si sta avvicinando la fine della scuola (a parte la parentesi per gli esami di terza media e di maturità) e quindi molti soci ed amici MQC inizieranno i loro meritati periodi di ferie e molte famiglie si apprestano a recarsi nei luoghi di villeggiatura, sia in montagna che al mare.

Ecco quindi, servito su "un piatto d'argento", che anche la nostra radio può diventare protagonista e ritagliarsi un momento tutto suo. Ricordo che i nostri diplomi ci danno la possibilità in quasi tutti i luoghi di andare a "lavorare" qualche interessante referenza e passare qualche ora "on air". Ciò oggi è ancora più semplice dopo che abbiamo ritenuto opportuno togliere la quota minima di 200 m s.l.m. per il rilascio delle referenze.

[Continua...]

IN EVIDENZA

Waterfall per la Yaesu FT-818

Il mio scopo era quello di aggiungere alla mia Yaesu FT-818 un semplicissimo schermo in cui osservare una waterfall. Volevo evitare collegamenti al computer, quindi un SDR da accendere e subito disponibile.

La ripresa dei 144 MHz

I 144 MHz SSB rappresentano una attività splendida, capace di fornire sorprese inimmaginabili, solo che inizi nuovamente una presenza in aria di stazioni collegabili. Dipende anche da noi, forse mi illudo, ma un qualcosa possiamo farlo anche noi contribuendo con la nostra attività VHF.

I numeri POTA

Le statistiche, per il nostro Paese, del programma Parks "On The Air"





Il programma MQC per quest'estate è piuttosto ricco e vi ricordo i seguenti appuntamenti:

- Field Day VHF 6m 23 giugno 2024
- MQC Challenge 28 luglio 2024
- Field Day Rifugi, malghe e bivacchi 10 agosto 2024
- Field Day Watt x Miglio 7 8 settembre 2024

Non mi resta altro di augurare a tutti voi ed ai vostri QRA, anche a nome di tutto il Consiglio Direttivo, una buona estate e "tanta radio in QRP".

73 e a risentirci on air

Giuseppe in 3 rye



SOMMARIO

MQC Diploma Radio e Storia Field Day 25 Aprile	4
Award day Valichi e passi 2024	7
Award Day Rifugi Malghe e Bivacchi italiani	10
Jno sguardo ai "numeri" POTA dei primi 4 mesi del 2024	13
La ripresa estiva dei 144 MHz	18
Jna waterfall per la Yaesu FT-818 con IFace V2	20
MQC Challenge secondo round: come è andata ?	24
FIELD DAY Watt x Miglio 7 e 8 Settembre 2024	27
Calendario eventi 2024	29
Nuovi Soci	30
MOC TEAM	40



MQC DIPLOMA RADIO E STORIA FIELD DAY 25 APRILE

Attivazione DRES-PM097

Cippo Commemorativo Eccidio di Pallanzeno - JN46DB 230m - Pallanzeno (VB)

La nostra Festa Nazionale della Liberazione diventa per il Mountain QRP Club un'occasione per lanciare il Field Day Diploma Radio e Storia - Sessione Speciale 25 aprile, gestito dal nostro Manager I3NJI Vitaliano, che vede attivato il nostro callsign dalle terre piemontesi della Val d'Ossola.

A tale proposito ogni anno attiviamo un "luogo della memoria" diverso per ricordare i molteplici eventi che hanno caratterizzato quel periodo tanto doloroso quanto importante per la conquista della nostra libertà. Per il 2024 è stata individuata una nuova referenza DRES, il Cippo Commemorativo dell'Eccidio di Pallanzeno di cui diamo un breve cenno storico sulla sua origine, fondamentale per dare un senso concreto al diploma che MQC mette in campo a tal riguardo.









11 novembre 1943

Dopo aver soffocato l'insurrezione scoppiata a Villadossola l'8 novembre e aver ristabilito, il giorno successivo, il proprio controllo sull'intera zona, i tedeschi scatenano una dura repressione, con arresti e condanne a morte: l'11 novembre a Pallanzeno vengono giustiziati, dopo torture, diversi patrioti che combattevano l'occupazione nazi-fascista. Altri partigiani e operai verranno arrestati nei giorni successivi e trasportati a Novara; processati, verranno quasi tutti condannati a morte.

Tra il 23, il 28 dicembre 1943 e l'8 febbraio 1944 vengono fucilati altri partigiani. Altri nove vengono deportati in Germania.







L'attivazione di IQ3QC/1 è stata occasione per commemorare l'eccidio di Pallanzeno, a memoria della Libertà conquistata con tanti sacrifici di vite umane e che deve essere continuamente raccontata alle nuove generazioni.

La nostra stazione radio portatile ha dato vita alla nuova referenza DRES-PM097, un setup installato a poche decine di metri dal Cippo Commemorativo, spostamento reso obbligatorio per la presenza della rete di distribuzione aerea a 380kV della vicina Centrale Idroelettrica che creava non poche interferenze ed abbattimenti di segnale.

Abbiamo quindi installato le apparecchiature nei pressi del campo sportivo, dove queste problematiche erano di parecchio attenuate, consentendoci di raccogliere un buon numero di qso, anche in virtù della nostra bassa potenza, che abbiamo sempre mantenuto a 5W come da tradizione del Club MQC.

Il cielo sereno e l'aria frizzantina ci hanno tenuto compagnia, poi verso le 10.30 loc. si è alzato il vento che è riuscito a piegare (e spezzare) il supporto telescopico del dipolo, prontamente sostituito e opportunamente controventato.









Pochi minuti dopo mezzogiorno abbiamo chiuso le trasmissioni per tornare alle nostre case soddisfatti e con l'auspicio di ritrovarci per un'altra occasione così importante.

I nostri corrispondenti saranno premiati con una qsl digitale veramente speciale, inviata via mail dal Club, la cui grafica è stata appositamente realizzata dall'amico Giacomo Bresciani, in arte "Mirror", che come sempre ci aiuta con la sua arte originalissima.





Grazie a tutti per la vostra preziosa presenza!

TEAM di IQ3QC/1

IK1TNU Renato & IZ1YSJ GianCarlo



AWARD DAY VALICHI E PASSI 2024



L'evento ufficiale Mountain QRP Club "Award Day Valichi e Passi", svolto nel secondo weekend di maggio, segue quello svoltosi il 25 aprile scorso che vedeva interessato il diploma RADIO e STORIA.

A differenza di quest'ultimo la durata era però prevista per l'intero sabato e la domenica.

La manifestazione radiantistica è pubblicizzata oltre che sulla home page del Mountain QRP Club, anche sul numero di maggio della Radio Rivista ufficiale A.R.I. nonché sul frequentatissimo forum dell'ARI Fidenza e infine tramite amici simpatizzanti del gruppo sparsi sia in Italia che all'estero con il passaparola "ausiliario" degli attuali canali social.

Purtroppo quest'anno l'evento in questione, tra i diversi a disposizione nel gruppo all'insegna del QRP, è stato fortemente limitato nella partecipazione, soprattutto durante il primo giorno, a causa della presenza della tempesta solare i cui risvolti sono stati molto penalizzanti soprattutto per le gamme HF. Infatti proprio il sabato pomeriggio tali bande, 40m e 20m normalmente le più prolifiche per queste attività radio a bassa potenza, sono risultate silenti come non mai, forse peggio che nei giorni precedenti.

In considerazione appunto delle pessime previsioni di propagazione disponibili su vari siti specializzati l'entusiasmo di chi voleva uscire in attività portatile si è ridotto e quei pochi presenti hanno avuto non pochi problemi non riuscendo ad effettuare collegamenti altrimenti molto facili in condizioni normali.

Ci riferisce il socio molto attivo **Daniele IZØFTS**, il quale si era recato appositamente al Passo di Serra Sant'Antonio **DVI-LZØØ2**, al confine tra Lazio ed Abruzzo, che aveva invano tentato l'attivazione senza riuscire ad effettuare un solo qso, minimo per convalidare il log. Anche il più

fortunato, se così possiamo definirlo, **Elio IW3SOX**, nella sua relazione dell'attività dal Passo del Cason di Lanza **DVI-FVØ57** da lui svolta al sabato mattina, ha confermato lo stato disastroso delle gamme HF riuscendo a mettere nel suo log solamente due stazioni corrispondenti, quanto è bastato però almeno per convalidarne le operazioni.

La domenica in radio, per fortuna, è stata sicuramente più prolifica e grazie alla





propagazione più generosa, ha riscontrato un maggiore interesse e presenza almeno nei cacciatori sebbene le stazioni attivatrici fossero solo quattro, compreso il sottoscritto in solitaria.

Durante la mia personale attività svolta al pomeriggio del secondo giorno presso la "Forcella di Cervaro" **DVI-LZØ13** (già attivato in un paio di precedenti occasioni), ho avuto finalmente il gusto di riassaporare l'ebbrezza del "facile" collegamento, negato nella precedente giornata nella quale l'unico qso più distante, effettuato da un'altra vicina referenza "newone", Valico Forcella **DVI-LZØ18**, è risultato **IKØBDO Roberto** da Pomezia (Roma), collegato solo grazie all'ausilio della mini direttiva VHF/UHF

proprio in 144mhz ssb e al limite della comprensibilità.

operava dalla referenza **DVI-ERØ42** Passo di Sant'Antonio.



Nulla si era potuto fare in 40m e 20m come già narrato, neanche lontanamente con **Gianpiero IUØLII** siamo riusciti ad ascoltare l'altra stazione attivatrice operante, Stefano **IK4UXA** che

Alla data attuale ho convalidato nove attivazioni di cui cinque al primo giorno e quattro al seguente.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e non si sono spaventati di fronte all'incertezza delle avverse condizioni propagative, colgo l'occasione per complimentarmi in particolare con il neo socio MQC **Emilio IU8QTM** della completissima relazione della splendida attivazione svolta nel Cilento dal Passo della Pietra Perciata **DVI-CAØ14** e dell'entusiasmo



mostrato anche nel bellissimo video poi postato sul suo coinvolgente canale YouTube.

Con lui siamo riusciti anche a collegarci abbastanza facilmente in 40m con un inedito "**DVI-2-DVI**" con discreto riscontro di segnale vista la situazione generale.



Il bilancio è tutto sommato soddisfacente, l'evento nel complesso è risultato più sentito e comunque migliore dell'anno precedente, ostacolato allora dalle avverse condizioni meteo.

Questo il link per visualizzare le varie attività svolte finora:

https://www.mountainqrp.it/awards/award/?diploma=DVI











73 de IWØHLE Johnny (DVI Manager & MQC#474)



AWARD DAY RIFUGI MALGHE E BIVACCHI ITALIANI

Questo numero di Geko esce nel mese di giugno, con la speranza che i prossimi mesi siano caratterizzati da belle giornate soleggiate e dall'arrivo delle tanto agognate ferie (o perlomeno dalla possibilità di trascorrere del piacevole tempo all'aria aperta dopo il lavoro oppure nel fine settimana).

Quale migliore occasione per divertirsi con la nostra passione, il radiantismo, coniugandolo ad un'escursione all'aria aperta?

Uno degli aspetti che da neofita mi aveva colpito sin da subito del Mountain QRP Club, oltre la possibilità di fare attività da diverse tipologie di referenze (cime, valichi e passi, luoghi storici e rifugi montani), è che per poter partecipare non è necessario avere attrezzature particolarmente impegnative, ma basta anche solo un semplice portatile bibanda, "strumento di divertimento" fondamentale che ogni radioamatore possiede.

L'invito è quindi di godere appieno dei bei mesi che ci attendono (soprattutto dopo la piovosa primavera che ha reso difficoltose le attività all'aria aperto), anche con attivazioni "semplici" fatte con un semplice bibanda o un dipolo in HF.

In particolare, **sabato 10 agosto 2024** si terrà un importante appuntamento del Club che calza a pennello con questo periodo dell'anno: l'Award Day Rifugi Malghe e Bivacchi italiani, il cui scopo è quello di trasmettere da una delle tante referenze presenti.

Sia che vi troviate in vacanza per la classica settimana di Ferragosto tra i monti, sia che decidiate di fare un'escursione "fuori porta" alla ricerca di fresco con la famiglia, vi aspettiamo in frequenza per un collegamento "da rifugio a rifugio", senza dimenticare l'importanza dei cacciatori da casa, fondamentali per la buona riuscita di qualsiasi attivazione e per i quali MQC ha creato uno specifico attestato.

Condividiamo con piacere la relazione di Elio IW3SOX, che ha partecipato all'edizione 2023 di questo Award Day, coniugando la partecipazione all'evento ad una piacevole escursione con pernotto in rifugio.

Giuseppe IN3RYE e Alessandro IU3OJA



DRI-TN037 - Rifugio Fraccaroli Mario



La relazione dell'attivazione di Elio IW3SOX, così come visibile sul sito MQC

Il percorso

La salita al rifugio Fraccaroli può essere fatta da diversi percorsi, io ho scelto il più panoramico a mio avviso: in auto fino al rifugio Revolto e poi a piedi per 850m di dislivello e due ore e mezza di durata passando per il rifugio Pertica e dopo dal sentiero diretto che arriva in rifugio in cima al monte Carega.





L'attivazione

L'idea iniziale era di partecipare al sabato al field day rifugi in HF e la Domenica al contest Alpe Adria in VHF ma purtroppo il mio sherpa era indisposto e quindi sono dovuto salire da solo non avendo trovato un sostituto, ho scelto quindi di portare su una sola antenna: il dipolo rotativo per le HF.





Ho avuto molta fortuna con il meteo, sono partito da Udine con la pioggia torrenziale, pioggia che mi ha accompagnato fino a Soave, appena uscito dall'autostrada ha per fortuna smesso e non ha ripreso fino a quando mi sono messo in auto per il rientro il giorno dopo.

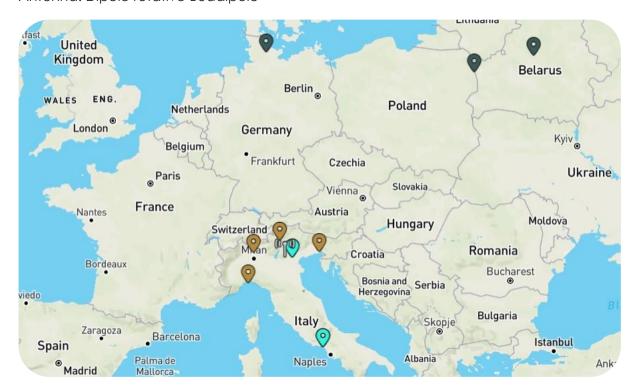
La salita non presenta particolari difficoltà, tutti sentieri facili e accessibili. Una volta al rifugio ho trovato un clima quasi invernale, temperature inferiori ai dieci gradi, cielo coperto e nuvoloni

bassi tutto attorno. Ho montato il dipolo rotativo sulla terrazza del rifugio fra due panche e ho iniziato le chiamate. Con qualche difficoltà sono riuscito a mandare uno spot e fare qualche QSO in quaranta metri per poi passare in venti dove le condizioni erano leggermente migliori (ma un certo rumore di fondo probabilmente causato dal generatore del rifugio). Riesco a fare qualche QSO anche in 20m prima che un improvviso vento furioso scaraventi l'antenna oltre il parapetto per poi schiantarsi sul recinto del povero cane del rifugio! Risultato: una delle due fruste estensibili gravemente danneggiata... L'antenna comunque funzionava ancora e dopo averla ben controventata sono andato avanti fino a che l'ipotermia non ha cominciato a farsi sentire (non avevo mica portato vestiti invernali essendo agosto...). Fine attivazione a 11 collegamenti e poi tranquilla serata in rifugio con stufa accesa e poi nanna presto!

Elio IW3SOX una volta raggiunta la meta dopo 850m di dislivello

Radio: Icom IC-705

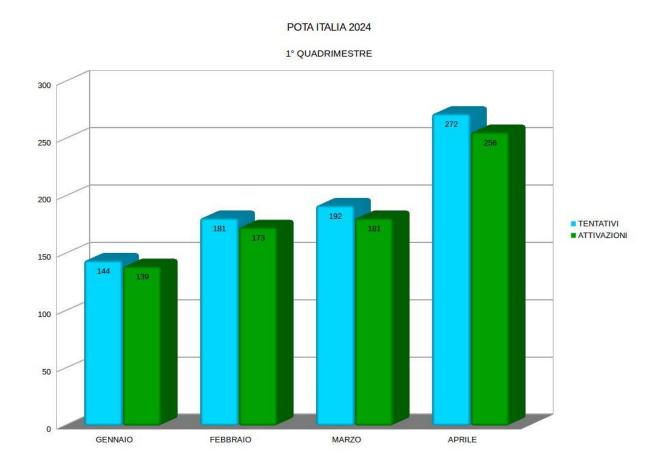
Antenna: Dipolo rotativo Buddipole





UNO SGUARDO AI "NUMERI" POTA DEI PRIMI 4 MESI DEL 2024

Le statistiche, per il nostro Paese, del programma Parks "On The Air" da gennaio ad aprile di quest'anno mettono in luce un contesto di apprezzamento e continua ascesa delle attivazioni. Guai però ad "accontentarsi" ...

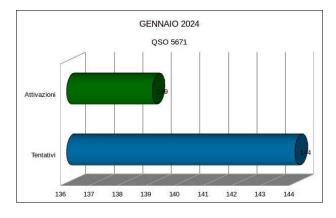


Se fosse il grafico del volume d'affari di un'azienda, gli investitori potrebbero soprattutto fregarsi le mani, vista la curva in ascesa costante. Invece, è quello delle attivazioni del programma "Parks On The Air" effettuate in Italia da gennaio ad aprile scorsi e, anche se riguarda la comunità radiantistica e non il Consiglio d'amministrazione di una società, c'è da essere ugualmente soddisfatti.

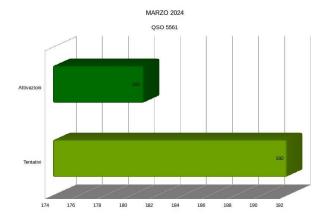
Il motivo è tutto nei numeri. Dal primo al quarto mese dell'anno, il numero di attivazioni in referenze italiane è cresciuto dell'84%, passando dalle 139 di gennaio alle 256 di aprile. Il dato

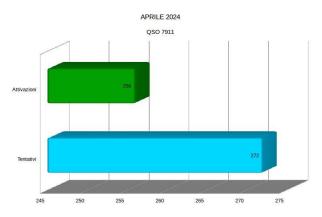


è sufficientemente significativo di per sé, ma assume una valenza ancor più interessante se lo si guarda nel suo sviluppo sull'asse del tempo.





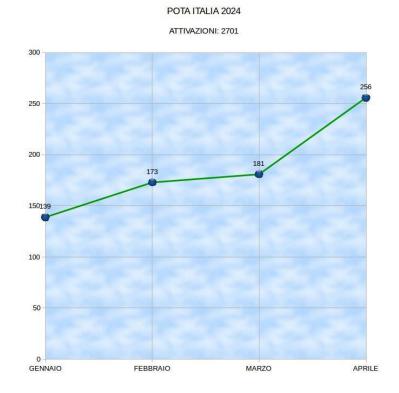




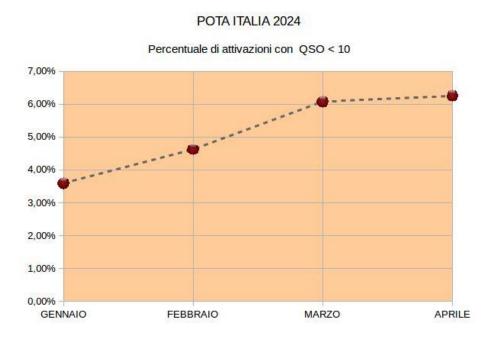
Da 139 attività dei primi 31 giorni del 2024 si è infatti passati a 173 di febbraio (+24%), quindi a 181 di marzo (+1%) e a 256 di aprile (+41%). Sono numeri che dicono molto di due aspetti: il primo è la centralità che POTA sta assumendo nell'attività portatile/mobile anche nella comunità radiantistica italiana (difficile trovare diplomi/programmi con volumi simili), l'altro è l'apprezzamento crescente che il programma, nato negli USA, riscuote anche tra gli om del nostro Paese.

C'è poi un altro valore a confermare la bontà di questa visione. E' il numero delle attivazioni non valide, quelle cioè che – ai sensi del regolamento POTA – non raggiungono la quota minima di 10 QSO. Già va tenuto in considerazione che l'"insuccesso" possa accadere per vari motivi, alcuni non dipendenti dall'operatore (da una défaillance tecnica del set-up portato con sé, a condizioni propagative insoddisfacenti, passando per la meteo che volge improvvisamente al brutto, costringendo a lasciare la location al volo), dopodiché parliamo di numeri realmente fisiologici.





A gennaio, le attività non valide sono state 5 su 144 tentativi di attivazione (il 3,48%). Il mese dopo, 8 su 181 (il 4.42%), mentre a marzo hanno toccato quota 11 su 192 (il 5.73%) e ad aprile 16 su 272 (vale a dire, il 5.89%). E' vero che anche questo numero risulta crescente, ma ciò è direttamente correlato all'incremento fatto registrare dai tentativi effettuati dagli attivatori POTA. La sua percentuale, per la verità, evidenzia quanto resti in una soglia di normalità.



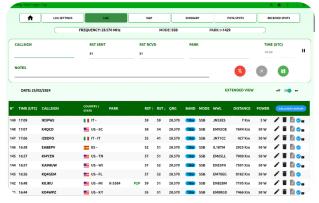
Peraltro, per quanto i 10 QSO non siano un'"asticella" particolarmente elevata, "bucare" un'attivazione fa parte del gioco. Più volte, in occasioni pubbliche e non, parlando di "Parks On The Air" abbiamo sottolineato quanto non si tratti di un contest, in cui non si vince alcunché, perché la prima competizione è verso se stessi.



Va ribadito anche in questa circostanza, puntualizzando che, se c'è da felicitarsi per un numero di tentativi non riusciti che rimane in un range accettabile, ognuno di essi insegna qualcosa a chi vi incorre. Insomma, l'insuccesso di oggi porta in sé i semi della riuscita di domani. E' per questo che tornare a casa con un log semivuoto può rivelarsi fastidioso, ma si tratta comunque di un'esperienza da capitalizzare per ripartire con ancora maggior convinzione la volta successiva.

Tra le cifre che questi quattro mesi di POTA in Italia mettono a disposizione ce n'è poi una che merita una lettura a parte. Si tratta del numero di QSO generati dalle attivazioni svolte ogni mese. Abbiamo detto che gli attivatori si stanno dando da fare, portando in frequenza referenze in misura crescente. Eppure, l'andamento dei contatti scaturiti ogni mese è altalenante.

A gennaio 2024, i QSO sviluppati dalle 139 attivazioni a buon fine sono stati 5671 (per una media lusinghiera di 40 ad attivazione). Un dato che è praticamente lievitato il mese dopo, passando a 7980, da 173 attivazioni (la media è così passata a 46). A marzo, come abbiamo visto, le attivazioni aumentano ancora, raggiungendo quota 181, ma si torna a 5561 contatti (si scende a 30 per attivazione). Ad aprile, invece, nuova impennata, quando le 256 attivazioni POTA creano un volume di 7911 QSO (e siamo assestati su un valore medio di 30 contatti a uscita).



Attenzione, questo è un dato da maneggiare con estrema cautela. Risente infatti anche di aspetti soggettivi (a breve vedremo perché), ma soprattutto di un tema, da porre quale prima riflessione. Causa intemperanze solari crescenti (che, in un caso, hanno addirittura provocato fenomeni di Aurora visibili dal centro Italia!), la propagazione dei mesi da marzo in avanti non è stata stabile, con giorni di "black

out" rf ai confini dell'imbarazzante (se si pensa, poi, che siamo nella fase apicale del ciclo solare). Mettere dei numeri aiuta a ragionare: i log di febbraio, con stazioni USA a decine in 10 metri, li avete rivisti ad aprile? La risposta onesta è "no", le altre lasciano il tempo che trovano.

Detto questo, non si può dimenticare che POTA è sinonimo di creatività e ognuno di noi ha le sue preferenze in fatto di attivazione. C'è chi predilige la "toccata e fuga", abbandonando una referenza poco dopo aver raggiunto il "tetto" dei 10 QSO, mentre esiste chi, concependo l'attività dai parchi come un momento di libertà, trascorre il pomeriggio intero in una referenza. C'è si dedica volentieri alla comunità ham italiana, rimanendo soprattutto sui 40 metri, mentre altri fanno del POTA un'opportunità di DX, scegliendo bande e modi a seconda dell'orario e del periodo dell'anno. E' chiaro che il nostro "stile" si riverbera sul numero finale di contatti a log ed è altrettanto chiaro che il dato ad essi relativo vada letto "cum grano salis".

Ad essere onesti intellettualmente, cercando una sintesi di tutto ciò che è racchiuso nelle statistiche POTA italiane da gennaio ad aprile 2024, il bicchiere è pieno per più di metà.



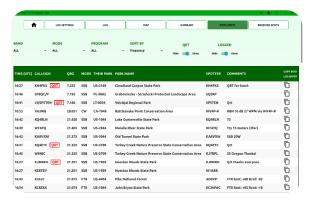
Abbiamo, infatti, un movimento di attivatori consistente e sano (altrimenti, non crescerebbero le attivazioni mese dopo mese, frutto anche di un'emulazione positiva che si è vista in pochi altri casi), come testimoniano anche – oltre ai numeri – le relazioni postate con cadenza quasi quotidiana sul sito MQC (di qualità e con documentazione fotografica spesso pregevole).

Tra le testimonianze che fa piacere citare, tra l'altro, ve n'è anche un'altra, relativa al fatto che si moltiplicano, nella consapevolezza di una "base" di attivatori in crescita, gli strumenti sviluppati nel nostro Paese a supporto di chi si dedica a POTA. Tra questi, piace citare un software per il logging tutto "made in Italy". Si chiama SmartLogger (https://smartlogger.app/) ed è concepito



specificatamente per il programma dei parchi (ma anche per l'attività radio "outdoor" in generale), con caratteristiche tali da renderlo semplice da usare, ma con una performance che non ha da invidiare a prodotti "blasonati". Provate e commentate (magari nelle prossime relazioni di attività)!

Una realtà, quella degli attivatori nostrani, in cui si rispecchia una comunità di "hunters" viva, variegata e attiva (giacché, se così non fosse, difficilmente la soglia di "insuccessi" resterebbe in area fisiologica). Nulla di tutto ciò significa che le figure chiave POTA in Italia (dal manager Nicola IU5KHP, a chi collabora con lui per il programma "POTA Experiences" di MQC) debbano sentirsi appagate, anzi. Di crescita esistono ancora margini importanti, anche perché l'attività da parchi e riserve è di quelle che aprono un orizzonte totalmente nuovo a un radioamatore, specie se finora ha operato soprattutto da casa.



Per questo, i numeri raccontati in queste righe devono giungere come uno stimolo, uno sprone, un incentivo. Per il manager, per il club, per chi attiva e per chi fa "hunting". Per tutti coloro che scrivono, ogni giorno, pagine nuove di questo programma nella penisola. Il POTA cresce in tutto il mondo, è sostenuto attivamente da realtà associative come l'ARRL americana e "accontentarsi" sarebbe un errore grave.

Appuntamento quindi per i numeri prossimi, per capire se saremo stati in grado di confermare un trend positivo ed entusiasmante.

Christian Diemoz

IX1CKN



LA RIPRESA ESTIVA DEI 144 MHZ

IKOBDO Roberto

I 144 MHz SSB rappresentano una attività splendida, capace di fornire sorprese inimmaginabili, solo che inizi nuovamente una presenza in aria di stazioni collegabili. Dipende anche da noi, forse mi illudo, ma un qualcosa possiamo farlo anche noi contribuendo con la nostra attività VHF.

Così si concludeva il mio precedente articolo, pubblicato su nostro Bollettino n. 60 dove definivo questa banda praticamente deserta, ma eravamo in inverno ed oggi con l'arrivo dell'irradiazione solare le cose sono cambiate, come d'altronde sempre avvenuto negli anni passati.

Anche io ho ripreso un po' di attività da casa, limitato dal fatto di non potermi più spostare dal domicilio e con l'handicap aggiuntivo di non essere più compreso nel mio parlare, cosa che mi pesa forse di più

Arrivano oggi da me, in provincia di Roma beacons siciliani, campani e persino pugliesi, cosa mai così evidenti in passato.

Oggi pomeriggio c'era una bella "ruota" su 144,290 MHz fra alcune stazioni del sud e IV3GBO da Udine ... tutta Italia traversata d'un balzo. Ed io che me li ascoltavo mordendomi le mani, trattenendomi dall'intervenire.

Forse qualcuno potrà capire quale fascino possano rappresentare QSO di questo livello: nulla di meno rispetto ad un QSO in 28 MHz SSB con l'Alaska, e certamente molto più gratificanti di QSO in venti metri con la Germania.

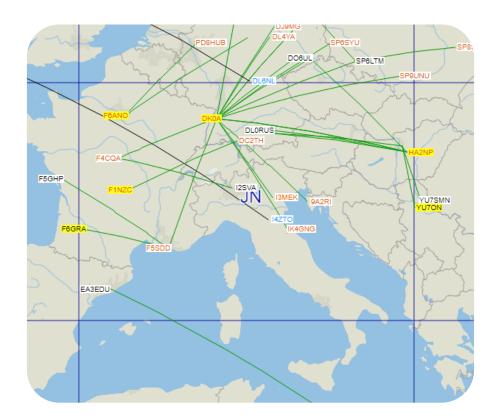
Certo che questi QSO da casa non è possibile farli in QRP: occorre un po' di potenza ed antenne adeguate (comunque io li ascoltavo perfettamente con una semplice sei elementi Yagi)

Anche se noi siamo un "QRP" Club, non credo di dire una bestemmia esortando chi ne ha voglia di fare attività in 144 MHz anche da casa: solo così si potrà capire la bellezza delle bande alte che possono regalare dei DX anche non uscendo dalla nostra penisola.

Vanno bene i "Flashmob" ma, secondo me, non bastano per farvi innamorare di queste bande.

Occorre frequentarle con assiduità, come facevo una volta io e come oggi fanno diversi OM nel corso della settimana.





Questa è la mappa dei QSO riportati sul cluster al momento (ore 20); mancano infatti i QSO citati dianzi perché per loro sono sembrate cose normali, non degne di essere citati come DX.

Ecco cosa intendevo per essere un "habitué" dei 144 MHz: dare per scontato un QSO fra Latina ed Udine; una cosa assolutamente normale.

Non ho parlato appositamente dei contest perché essi si basano sulla competizione personale, cosa non molto gradita da alcuni anche se è proprio la competizione la molla che determina la sperimentazione e, di conseguenza, l'evoluzione.



UNA WATERFALL PER LA YAESU FT-818 CON IFACE V2

Il mio scopo era quello di aggiungere alla mia Yaesu FT-818 un semplicissimo schermo in cui osservare una waterfall. Volevo evitare collegamenti al computer, quindi un SDR da accendere e subito disponibile.

Qui di seguito la mia esperienza d'installazione di IFace V2 acquistata da TSP elettronica di Francesco IZOABD. Risultato: ottimo acquisto e obiettivo raggiunto.

Come schermo ho recuperato dal cassetto un clone cinese Malahit mai usato perché non funzionante. Sono riuscito a sostituirgli il firmware presente con quello originale e renderlo così efficace.

Ma andiamo con ordine.

Primo step: capire dove fissare la piccola scheda IFace V2. Smontando la copertura superiore della Yaesu, si nota un grande spazio libero, sembra fatto apposta per accogliere la IFace V2, ma purtroppo è già occupato dall'altoparlante. L'unico posto disponibile è quindi uno solo: accanto all'unità PLL. Ho pensato di fissare la schedina con uno spesso nastro biadesivo. Tempo fa avevo ricevuto dalla Cina una sorta di biadesivo trasparente "reversibile", cioè facilmente staccabile, ma sufficiente per tener ferma la schedina.

Secondo step il grande pericolo: forare il pannello posteriore in alluminio della Yaesu per accogliere il connettore SMA. Cosa faccio? Smonto tutta la radio o no? Forare senza smontare tutto implica una serie di rischi non indifferenti: la punta del trapano che oltrepassa di botto il pannello e centra la Main Unit, scarnifica una serie di componenti, poi c'è anche il rischio che i trucioli di alluminio si nascondino in posti pericolosi.

Scelgo il rischio, conosco i miei limiti. Smontare tutta la radio per me è più rischioso che lavorare con le tecniche di meccanica; infatti, io sono più un meccanico e che elettronico. Stacco la batteria e dopo aver deciso il punto del foro e averlo segnato, decido di mascherare e di mettere quasi sottovuoto la radio, lasciando libero solo la zona da forare. Il tutto grazie ad un sacchetto di spessa plastica trasparente. Con il nastro da carrozziere sono riuscito ad isolare la

Ora arriva il momento fatidico. Fisso la radio imbavagliata al banco di lavoro in modo che non possa sfuggirmi tra le mani. Sistemo il tubo dell'aspirapolvere accanto al punto di lavorazione. Un doveroso attimo di raccoglimento e... coraggio, andiamo.

Il foro dovrà essere di Ø 6.5mm, ma inizio a forare con una punta da centro e poi con la punta da lamiera in modo che il passo elicoidale delle normali punte, non mi trascini improvvisamente all'interno sulla Main Board. Il foro finale con una punta del 6.5 opportunatamente vincolata a 4mm. Fatto! Nessun danno! Mi asciugo il sudore dalla fronte. Dopo aver controllato e ricontrollato l'assenza di microtrucioli e polvere di alluminio, tolgo la mascheratura e mi preparo per l'operazione seguente.



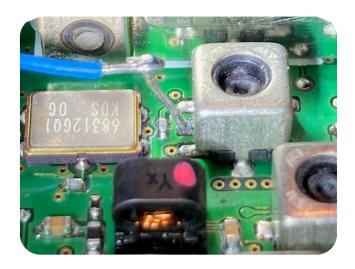


Terzo step, il più difficoltoso: prelevare il segnale di prima media frequenza. Occhiali da lettura potenziati, lente, tanta luce e tanta calma perché è microchirurgia. Poco lo spazio disponibile, anzi, piccolissimo! Fortunatamente TSPelettronica fornisce la mappa dettagliata per trovare il punto giusto e afferma che l'installazione è identica anche per la FT-817. Per ragioni di copyright non posso allegare qui le immagini.

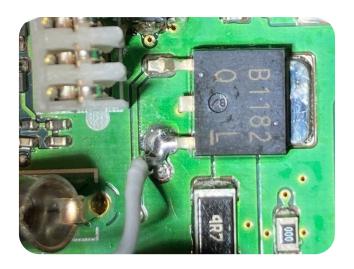
Ho usato un cavetto \emptyset 0.5mm e della pasta saldante in punta, come un fiammifero. Appoggiandolo nel punto di prelievo e sovrapponendo il saldatore distante qualche mm, la saldatura è stata velocissima e facile.







Qui sotto l'altro prelievo per l'alimentazione è decisamente più facile.



Ecco come appare l'installazione definitiva.





Una volta rimontato il tutto. Ho collegato il clone Malahit, settato la frequenza IF della 818 a 68.33MHz e... spettacolo! Funziona una meraviglia!



Naturalmente si può collegare anche una dongle RTL-SDR e visualizzare tutto su computer, ma il mio scopo era quello di avere qualcosa di piccolo, portatile e subito disponibile all'accensione. Forse l'unica limitazione usando il Malahit è lo span ridotto a 160kHz, ma è più che sufficiente per un cacciatore che si accontenta.

Lo stesso lavoretto l'avevo già fatto qualche mese prima sulla mia Icom IC-7100 con gli stessi ottimi risultati.

Buon lavoro!

73 de Marzio HB9HTR



MQC CHALLENGE SECONDO ROUND: COME È ANDATA?

Questa primavera è iniziata d'estate e sta finendo d'inverno. In questo panorama di forte instabilità atmosferica le nostre amate attività all'aria aperta ne hanno risentito parecchio. La seconda tornata del nostro Challenge si è svolto il 28 Aprile durante il FlashMob VHF dalle 10 alle 12 ed alcuni dei nostri soci e simpatizzanti hanno dovuto dare forfait oppure hanno cambiato la destinazione all'ultimo minuto proprio per le cattive condizioni atmosferiche. Nonostante questi inconvenienti la manifestazione è andata benissimo complice la grande propagazione che ci ha permesso di raggiungere OM di solito difficilmente ascoltabili.

La classifica attivatori vede sempre in testa IW3SOX (Elio) che consolida il primo posto aumentando il distacco dal secondo IU2OQK (me medesimo sgrunt!) mentre terzo Stefano IW5ARK migliora di molto la sua prestazione rispetto al mese di gennaio. Ma la vera sorpresa è l'ingresso di IU3QEZ (Simone) che nonostante fosse la prima partecipazione si è qualificato al primo posto nella tornata di aprile con un punteggio importante. Ricordo che per regolamento si moltiplicano i punti accumulati nelle tornate con il numero delle tornate a cui si è partecipato. Nonostante questo ora Simone è comunque quinto assoluto e quindi ancora in lizza per la vittoria finale! Ma non dimentichiamoci di Alessandro IU3OJA che da una posizione senz'altro svantaggiata comunque mantiene il suo ottimo quarto posto!

Classifica generale attivatori

Classifica generale 2024

	Call	Punteggio QSO	Punteggio Totale	Tornate	Media punteggio QSO
1.	IW3SOX	12591	25182	2	238
2.	IU2OQK	10641	21282	2	161
3.	IW5ARK	6751	13502	2	165
4.	IU3OJA	5224	10448	2	169
5.	IU3QEZ	7076	7076	1	244
6.	IK1TNU	2255	4510	2	125
7.	IU1BFI	3957	3957	1	128
8.	IZ1YUX	3136	3136	1	157
9.	IU5RFA	1593	1593	1	123
10.	IW2NMM	1249	1249	1	114
11.	IU3MBY	1188	1188	1	132
12.	IK8YFU	759	759	1	76
13.	IU0KFX	711	711	1	71



FlashMob Aprile

	Call	WWL	Provincia	Punteggio
1.	IU3QEZ	JN55ST	VI	7076
2.	IW3SOX	JN66SE	UD	6749
3.	IU2OQK	JN55BQ	BS	5145
4.	IW5ARK	JN53SR	AR	4327
5.	IU1BFI	JN44JO	AL	3957
6.	IU3OJA	JN66CA	TV	2833
7.	IK1TNU/P	JN46DC	VB	1207

Ma c'è un'altra gara nella gara quella altrettanto importante dei cacciatori! Ricordo che a questa gara partecipano tutti quelli che collegano i nostri attivatori in QRP e partecipano senza doversi iscrivere perché semplicemente si utilizza lo stesso punteggio dell'attivatore ma ribaltato sul cacciatore. Qui le cose cambiano parecchio perché i primi classificati della prima attivazione hanno lasciato il posto a nuovi arrivi che ben si sono comportati. Il numero dei nuovi cacciatori è di ben 70 portando il totale a 169 cacciatori unici che in due tornate hanno partecipato al nostro challenge.

IK4RAS che era primo a gennaio scende al quinto posto mentre I4GHG sale al primo posto ed al secondo si piazza Stefano IW5ARK inseguito da Elio IW3SOX e Raffaele IU2OQK che resta al quarto posto. La gara inizia ad essere molto interessante....

Nella prossima tornata del 28 Luglio saremo in concomitanza con il Ciociaria VHF Contest. Manteniamo i nervi saldi vorrà dire che ci saranno più cacciatori inconsapevoli in aria e probabilmente qualche sovrapposizione. Ci stiamo già accordando con i manager del Ciociaria in modo da preservare alcune frequenze soprattutto per noi QRP.

Ecco la classifica generale e di aprile dei cacciatori per i primi 20 posti. Il resto lo trovate sul nostro sito.



Classifica generale cacciatori 2024 1 2 3 4 5 6 7 8 9 Call Punteggio QSO Punteggio Totale Media punteggio QSO I4GHG 3980 332 1. 1990 2. IW5ARK 1889 3778 236 3. IW3SOX 3488 249 3420 2 214 4. IU2OQK 1710 IW1BCS 2836 2 284 6. 1418 7. 133 8. I3OJZ 1828 2 131 914 9. I4CIV 1684 1684 281 10. IK1BOL 816 1632 2 204 11. IU3OJA 815 1630 204 2 200 12. 802 1604 **IOXNH** 382 13. **IWOHLE** 765 1530 14. IKODEQ 1440 1440 360 15. IKOOFF/6 1262 1262 421 16. IZ5HZO 1250 250 1250 17. IZ3DRN 1213 1213 202 18. 1167 1167 IK7JNM 19. 1167

FlashMob Aprile 2024

	Call	WWL	Punteggio
1.	14CIV	JN63FX	1684
2.	IK0DEQ	JN62GU	1440
3.	IKOOFF/6	JN62TW	1262
4.	IZ5HZO	JN53JG	1250
5.	IK7JNM	JN80XO	1167
6.	IW5ARK	JN53SR	1052
7.	IW2CDD	JN45HV	857
8.	IW3SOX	JN66SE	853
9.	IU3QEZ	JN55ST	814
10.	IOVHL	JN62IR	778
11.	14GHG	JN63EV	776
12.	IK3XTT	JN55LK	742
13.	IZ2MHO	JN45NK	739
14.	IU4QRW	JN54II	727
15.	IK6LMB	JN63OH	671
16.	IWOHLE	JN61WK	651
17.	IU2OQK	JN55BQ	626
18.	IW0HLZ	JN61FP	609
19.	IOXNH	JN62BJ	555
20.	IK1BOL	JN44FH	549
21.	IW6CVN	JN63OR	542

Mi preme ricordare che i premi ci saranno sia per le singole tornate (solo attivatori) che per la classifica generale che premia l'assiduità e che i giochi sono tutt'altro che chiusi soprattutto per i cacciatori!.

73 IU2OQK



FIELD DAY WATT X MIGLIO 7 E 8 SETTEMBRE 2024

Malga Davanti

L'anno scorso grazie all'organizzazione di Simone IU3QEZ, abbiamo scoperto questo posto meraviglioso dove poter svolgere sia attività in HF che in VHF.

Al rifugio si arriva praticamente in auto quindi si riesce a portare tanto materiale. Ma dal rifugio poi ci si si può spostare sulle varie cime li intorno tra cui il Monte Rione che è il più alto.

Preso in gestione da due ragazzi giovani la Malga è rinata ed è sede anche di tanti eventi non solo gastronomici ma anche musicali e culturali. I ragazzi sono organizzati e molto gentili vista la nostra invasione fatta di radio e antenne proprio nella zona delle panchine dove si mangia!

Abbiamo così deciso di ritornarci anche quest'anno e come l'anno scorso si dorme in tenda!

Quindi chiunque voglia aggregarsi può farlo scrivendo direttamente a me: <u>iu2oqk@gmail.com</u>

Qui alcune foto dell'anno scorso:

















CALENDARIO EVENTI 2024

Questa volta abbiamo voluto farci trovare "preparati" e abbiamo stilato un calendario con le iniziative per il 2024 che speriamo possano diventare una tradizione negli anni.

Tutte le presentazioni degli eventi e i relativi regolamenti li potete trovare <u>nella pagina</u> dedicata agli eventi ufficiali

Calendario eventi ufficiali 2024

23 giugno	Field Day 6m
28 luglio	MQC Challenge (Flashmob VHF&sup.)
10 agosto	Diploma Rifugi Italiani
7-8 settembre	Diploma Watt x Miglio VHF & sup.
27 ottobre	MQC Challenge (Flashmob VHF&sup.)



NUOVI SOCI

Diamo un benvenuto ai nuovi soci

IUOITX (#704)	IU7RAW (#713)	IW6AVL (#722)
IU3IOK (#705)	IN3JIO (#714)	IV3BKE (#723)
IU0MUG (#706)	IU4QSH (#715)	HB9HTR (#724)
IK5FLI (#707)	IK2ODD (#716)	IZ3KUZ (#725)
IU3RGS (#708)	IU3OZC (#717)	IT9KBT (#726)
IU3SSD (#709)	IK4UXA (#718)	IZ1KGY (#727)
IWOEHS (#710)	IU2IMF (#719)	IU3QNS (#728)
IU3OVR (#711)	IT9IKY (#720)	IZ4HZA (#729)
IN3GYO (#712)	IU1IXT (#721)	



MQC TEAM



IN3RYE Giuseppe



IKOBDO Roberto



I3NJI Vitaliano



IU2HEE Marco

Coordinatore MQC Geko Magazine Coordinatore Onorario

Rubrica "Lo Sai Che"

WEB Master

Manager Diploma Rifugi e Bivacchi

Manager Diploma Radio e Storia



IK1TNU Renato

Gestore account IQ3QC su QRZ.COM



IU5KHP Nicola

Manager POTA Experiences



IU3QEZ Simone

Manager SOTA Experiences



IU3OJA Alessandro

Manager Diploma QRP



IW0HLE Gianni

Manager Diploma Valichi



IU2OQK Raffaele

Contest e VHF QRP

Manager Watt x Miglio



Per iscriversi al nostro club:

Modulo d'iscrizione

Sono graditi i contributi dei lettori, particolarmente con articoli tecnici e di autocostruzione.

Per chi desidera ricevere questo Bollettino può iscriversi alla nostra **Lista di Distribuzione**.

Diffondete il Geko Radio Magazine fra i Vostri amici.

Aiutaci a sostenere il Mountain QRP Club!

Ci stiamo mettendo tanta dedizione per offrirti un servizio sempre ai massimi livelli. Un tuo piccolo contributo è importante, anche del valore di un semplice caffè.

Grazie.

